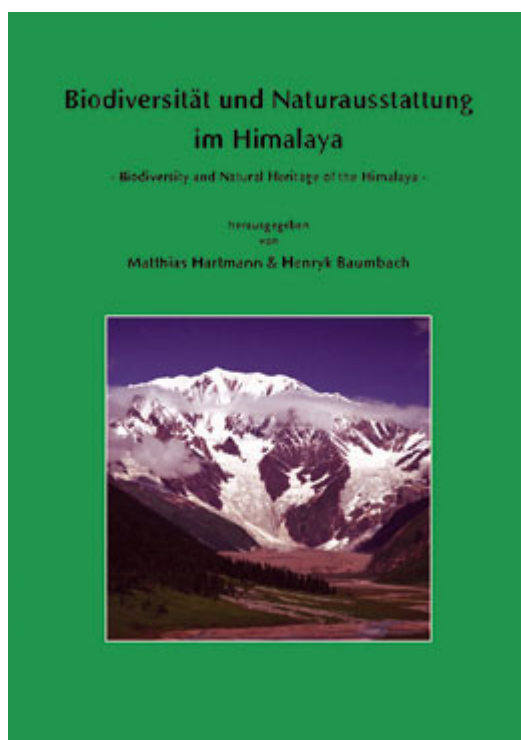


Hartmann M., Baumbach H., 2003. Biodiversität und Naturlausstattung im Himalaya. Verein der Freunde und Förderer des Naturkundemuseums Erfurt e.V., 390 pp.



Sebbene con un po' di ritardo, finalmente segnaliamo questo libro che ci arriva dal Museo Naturale di Erfurt, Germania, la stessa istituzione che ci invia da oltre un decennio in cambio del nostro Bollettino tanto *Veröffentlichungen des Naturkundemuseums Erfurt* che *Thüringer faunistische Abhandlungen*, due pregevolissime riviste.

In realtà, speravo che tra i tanti soci *bacarozzari* dell'ARDE, qualcuno potesse scrivere meglio di me una segnalazione di un libro che conta, su 30 contributi, ben 23 articoli relativi a Coleoptera. Già il titolo dell'opera risuona di una località *mitica*, quel *tetto del mondo* che ognuno di noi ha cominciato a mandare a memoria - tra le prime parole dal suono così esotico... - a partire dai primi anni della carriera scolastica. Ma questo testo ha ben poco di approccio esotico - affascinante, risultato il rigoroso frutto di un periodo considerevole di ricerche (un paio di lustri) condotte in questa particolare area dell'Asia centrale, studio pubblicato grazie all'apporto degli amici e sostenitori del Museo (quando si dice *chi trova un amico...*), coordinato da Hartmann e Baumbach, con un ricco elenco di contributi relativi alla flora, agli uccelli, ai bivalvi e, tra gli insetti, ai lepidotteri, ai sirfidi e, principalmente, ai coleotteri, come già detto.

Il libro ha un aspetto curato, di grande formato, su carta di qualità e con immagini a colori (16 tavole al termine del libro) sia di paesaggi che di aspetti floristici ed entomologici. I contributi sono stati realizzati in lingua inglese o in tedesco e in genere trattano non solo della biodiversità di questa area montana ma spesso anche di aree limitrofe, con qualche puntata di carattere monografico più esteso, come nel caso del contributo di Hieke relativo al sottogenere *Bradytulus* dei carabidi del genere *Amara*.

Il prezzo, non di poca entità, è pienamente motivato dalla accuratezza della veste editoriale e

dall'eccezionalità dell'area indagata, nonché dal notevole contributo scientifico testimoniato dalla descrizione, complessivamente, di oltre un centinaio di specie.

Ovviamente, una tale opera non può certo proporsi di essere esaustiva, e gli autori di questi studi in area nepalese stanno realizzando un secondo contributo sulla biodiversità e sul patrimonio naturale dell'Himalaya, anche questa volta a seguito di uno specifico simposio che si terrà proprio in questa primavera (maggiori informazioni sul sito del Museo).

Il libro costa 128 euro. Si può richiedere a Verein der Freunde und Förderer des Naturkundemuseums Erfurt e.V., Grosse Arche 14, D-99084 Erfurt, Germany; fax +49 361-6555689. E-mail: matthias.hartmann@erfurt.de. Maggiori informazioni all'URL:

<http://naturkunde.museum.com/>.

Agostino Letardi